



Comitato per il Reclutamento e lo Sviluppo delle Carriere

## **Linee guida per la scelta di esperti esterni ai fini del reclutamento e la progressione di carriera**

Il Comitato per il reclutamento e lo sviluppo delle carriere indica le seguenti linee guida da adottare nella scelta di esperti esterni (*referee*) per la valutazione del profilo scientifico dei candidati alla chiamata o la promozione di professori e ricercatori, da utilizzare in tutte le procedure per le quali il ricorso ai *referee* sia previsto dal Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e ricercatori o dai criteri generali individuati dal Comitato.

I *referee*:

i) devono essere scelti in modo da garantire una valutazione il più possibile corretta, imparziale e oggettiva dei candidati, con riferimento alla qualità del lavoro di ricerca, alla collocazione nella comunità scientifica internazionale, e alle potenzialità di crescita professionale e scientifica;

ii) devono essere studiosi altamente qualificati, come ad esempio direttori o curatori di riviste, o ricercatori che svolgano o abbiano svolto ruoli di coordinamento (*chair*) di comitati editoriali o di *program committees* di eventi e conferenze, o ricercatori che siano riconosciuti tra i massimi esperti nell'area di ricerca del candidato, ecc.;

iii) qualora appartenenti a istituzioni accademiche, devono ricoprire un ruolo almeno a livello di professore associato o equivalente per candidati a posti di ricercatore, e di professore ordinario o equivalente per candidati a posti di professore associato;

iv) non devono essere in conflitto d'interesse, ad esempio non devono aver svolto il ruolo di supervisori di tesi di dottorato o di borsa post-dottorato, né aver scritto articoli in collaborazione o aver partecipato a progetti di ricerca congiunti negli ultimi cinque anni.

Nel caso in cui a una struttura accademica sia richiesto dal Comitato di indicare una rosa di nomi tra cui scegliere i *referee*:

a) la rosa deve essere rappresentativa di un insieme variegato di esperienze e competenze, evitando ad esempio la compresenza nella rosa di gruppi di ricercatori provenienti dallo stesso dipartimento o che si siano laureati e dottorati nello stesso gruppo di ricerca;

b) per ogni nominativo della rosa, la struttura accademica dovrebbe fornire una breve motivazione (una riga di testo) a supporto della scelta, come ad esempio "curatore della rivista XXX, importante nell'area di ricerca del candidato", oppure "uno dei ricercatori più stimati a livello internazionale nel settore", oppure "autore di alcuni articoli di riferimento per il settore", o simili;

c) la rosa dovrebbe comprendere, salvo motivate eccezioni, anche studiosi stranieri o studiosi che operano in centri di ricerca all'estero, possibilmente in paesi con una consolidata tradizione di *peer review*.